



Esiste un motivo prioritario per **bandire le webcam da nidi e scuole** ed è soprattutto di natura **pedagogica**

: che messaggio trasmettono gli adulti ai bambini utilizzando l'occhio che li scruta di nascosto, adducendo che l'obiettivo è per il loro bene? Che

immagine svalutante viene accordata alle educatrici

che si occupano di loro e quanto questa svalutazione può alterare e compromettere il clima di benessere che è indispensabile per coltivare rapporti co-evolutivi? Quale

atmosfera possiamo garantire ai bambini

, ma soprattutto al personale se non accordiamo loro la fiducia che può favorire le condizioni ideali per assumersi la responsabilità del proprio gesto quotidiano che deve essere prima di tutto un gesto intenzionale, meditato e pur tuttavia spontaneo? Il processo di autoformazione può avvenire solo se attraverso l'educazione si riesce a favorire, nell'altro ed in sé stessi, lo sviluppo di quelle disposizioni in grado di facilitare tale processo.

Questa l'anticipazione dell'articolo di **Anna Lia Galardini** e **Sandra Benedetti** pubblicato da **GiuntiScuola**

. Per leggere tutto l'articolo

[Clicca qui](#)